

"Niente pulizia delle spiagge ma paghiamo il servizio con la Tari": esposto di Civico 4

“La stagione balneare è iniziata ma nessuna traccia della pulizia delle spiagge siracusane”. Il Movimento Civico 4 di Michele Mangiafico punta l’indice contro l’amministrazione comunale e mette tutto nero su bianco attraverso la consegna di un esposto trasmesso al sindaco appena riconfermato, Francesco Italia, all’Assessorato all’Ambiente e per conoscenza alla Procura della Repubblica. Con l’esposto, il movimento denuncia “l’incuria delle spiagge, anche per l’anno 2023, secondo quanto previsto dal Capitolato d’Appalto”. Mentre, infatti, è previsto il servizio di pulizia e racconta dei rifiuti nei litorali e nelle spiagge spiagge- evidenzia Mangiafico- questo non è ancora avvenuto. Il servizio consiste nella rimozione, bonifica e pulizia di tutto il litorale rientrante nel territorio della costa del Comune di Siracusa avendo cura di rimuovere i rifiuti e ridurre al massimo l’asportazione di materiale sabbioso. Successivamente si dovrà assicurare nel periodo dal 25 aprile al 31 ottobre il servizio di pulizia e prelievo manuale di rifiuti: ingombranti, alghe e piante marine se miste a rifiuti, per la profondità totale dal battente d’onda; installazione di kit completi per la raccolta differenziata (n. 1 Kit ogni 40 m.), provvisti di sacchi in polietilene (il posizionamento dovrà essere concordato preventivamente con gli uffici comunali); raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori e/o trespoli installati e contestuale sostituzione dei relativi sacchi in polietilene;

– gestione sostenibile e recupero degli accumuli spiaggiati di posidonia, in osservanza della Circolare ARTA n. 35792 del 08.05.2009 inerente la Gestione dei rifiuti sulle aree demaniali marittime e gli accumuli di posidonia spiaggiata,

nonché alle Linee guida operative per la gestione sostenibile ed il recupero dei residui spiaggiati di posidonia, redatte dal CNR nel 2013. Poi ancora: trasporto e conferimento di tutti i rifiuti raccolti. L'aspetto che Mangiafico evidenzia, in particolare, è che "tale servizio viene regolarmente pagato dalla cittadinanza nell'ambito del pagamento della Tari" benché non effettuato durante la stagione 2022. Analoga situazione si ripresenta in questo inizio estate". La richiesta è, dunque, quella di un'immediata erogazione del servizio da parte del Comune e "la verifica di ogni singola responsabilità della macchina amministrativa e dei responsabili politici in ordine alle attività di governance, di indirizzo politico, di controllo e di sanzione inerenti il mancato servizio".